

FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE

Procedimento n° 3/2018

DECISIONE

Emessa dal Giudice Sportivo Territoriale per le Marche
In primo grado di giudizio

Nei confronti di: *Marco Principi – Bocciofila La Combattente Fano*
Lorenzo Lucarelli – Bocciofila Lucrezia Pesaro

Narrazione del fatto e conseguente procedimento

Il giorno 25 giugno 2018, è giunta, presso il Comitato Regionale FIB Marche, all'attenzione del Giudice Sportivo Territoriale, una denuncia sottoscritta da Roberto Rotatori, arbitro regionale con tessera FIB n° 770869, designato Direttore di Gara presso la Bocciofila San Cristoforo nelle gare del giorno 23/6/2018. Con la suddetta denuncia, si è segnalato che l'atleta Marco Principi – tessera n° 775169 presso Bocciofila La Combattente di Fano – U 18, e l'atleta Lorenzo Lucarelli – tessera n° 839424 presso Bocciofila Lucrezia di Pesaro – U 15, si sarebbero iscritti ed avrebbero partecipato alla gara regionale Senior, organizzata dalla Bocciofila San Cristoforo il giorno 23/6/2018, sebbene, nello stesso giorno, veniva organizzata una gara regionale giovanile riservata agli U 15 e U 18, presso la Bocciofila Loreto. Il denunciante sottolineava che gli atleti testè indicati, avrebbero contravvenuto ad una disposizione tecnica, secondo la quale, " i giocatori U 15 ed U 18 non possono

essere iscritti, né partecipare a gare delle categorie Seniores, se, nello stesso giorno, si organizza, nella propria regione, una gara loro riservata.

Dopo avere assunto informazioni in merito al fatto denunciato, e dopo approfondita riflessione, il Giudice Sportivo Territoriale, ha maturato la convinzione di giungere alla seguente

DECISIONE

Entrambi gli atleti devono ritenersi prosciolti, non definendosi il fatto loro contestato, di gravità tale da giustificare l'emanazione di provvedimenti disciplinari.

Motivi della Decisione

La presente decisione, conclude un procedimento promosso nei confronti di giovani atleti minorenni. Prendendo spunto da atteggiamenti di Giudici operanti presso i Tribunali per i Minori, ove, in modo deciso, si propende per la rieducazione del giovane minorenne, favorendo percorsi educativi, ed evitando decisioni severe, mi viene logico pensare e decidere di prosciogliere gli atleti denunciati, cui va rivolto un semplice rimprovero, e l'invito a non più incorrere in questi errori, che oggi, a questi atleti, sono perdonati, ma in seguito, perdurando una simile situazione, verranno senz'altro sanzionati.

Ancona, 6 luglio 2018

Il Giudice Sportivo Territoriale

(Avv. Luciano Francella)

